

GDF: 244ESIMO ANNIVERSARIO, 88 INDAGINI SU POST SISMA NELL'ULTIMO ANNO

25 Giugno 2018



PESCARA – Prevenzione e repressione di condotte illecite legate alla ricostruzione post sisma, per un totale di 88 indagini e 1.128 accertamenti, che hanno consentito di segnalare all'Autorità Giudiziaria 58 soggetti e rilevare oltre 9 milioni di euro di contributi illecitamente richiesti o percepiti, sequestri per un valore di oltre due milioni di euro e confische per più di un milione e mezzo di euro, con un danno erariale totale accertato pari a circa 12 milioni di euro.

Tempo di bilanci per il Comando abruzzese della Guardia di Finanza che, a 244 anni dalla fondazione, presenta i risultati operativi conseguiti tra gennaio 2017 e maggio 2018.

Nel corso della commemorazione, che si è svolta oggi pomeriggio a Pescara, presso la caserma “Vice Brigadiere Ermando Parete”, il Generale di Corpo d'Armata Giorgio Toschi, ha tenuto, alla presenza delle massime Autorità civili, militari e religiose, un breve discorso sullo stato attuale dell'economia abruzzese e sul delicato ruolo delle investigazioni tipiche della Polizia economico finanziaria, sottolineando che “nell'operare quotidianamente a tutela ed a fianco dei cittadini onesti, per costruire insieme un futuro migliore per le nuove generazioni, non si è mai lesinato in attenzione, sensibilità e comprensione nei confronti dei contribuenti”.

La strategia d'azione della Guardia di Finanza si articola su Piani Operativi, attività investigativa e controllo economico del territorio. I Piani Operativi sono indirizzati alla realizzazione di programmi di interventi mirati sulle più pericolose manifestazioni d'illegalità.

Sono 48 quelli previsti per il corrente anno 2018, distinti nei 3 obiettivi strategici affidati al Corpo, per il “Contrasto all'evasione, all'elusione e alle frodi fiscali” (21 Piani), per il “Contrasto agli illeciti in materia di spesa pubblica” (10 Piani) e per il “Contrasto alla criminalità economica e finanziaria” (17 Piani).

L'attività investigativa scaturisce, in prevalenza, da indagini di polizia giudiziaria riferite ai più gravi reati in campo economico e finanziario, e dallo sviluppo dei predetti Piani Operativi. L'azione di controllo economico del territorio viene assicurata attraverso un dispositivo di intervento unitario, che integra tra loro le diverse componenti territoriali, investigativa, aeronavale e speciale del Corpo.

Ciò ha permesso, finora, di conseguire, nei diversi comparti della missione istituzionale, importanti risultati. In Abruzzo, particolare attenzione è stata rivolta alla prevenzione e repressione di condotte illecite legate alla ricostruzione, sia pubblica che privata, a seguito del tristemente noto evento sismico dell'aprile del 2009 e di quello più recente, avvenuto nel gennaio dello scorso anno.

L'importanza di questo contesto ha determinato la previsione di un Piano Operativo esclusivo per tali fenomeni. Relativamente all'anno 2017 ed ai primi cinque mesi dell'anno 2018, sono state svolte 88 indagini di Polizia Giudiziaria e 1.128 accertamenti, che hanno consentito di segnalare all'Autorità Giudiziaria 58 soggetti (di cui n. 1 tratto in arresto) e

rilevare circa 9 milioni e 500 mila euro di contributi illecitamente richiesti e/o percepiti, su un totale di circa 40 milioni di euro di appalti controllati. Sono stati effettuati sequestri per un valore totale pari a 2.652.523 euro e confische per 1.671.128 euro, con un danno erariale totale accertato pari a circa 12 milioni di euro.

Nel corso della commemorazione, alla quale ha preso parte una rappresentanza di finanzieri in servizio, è stato letto un messaggio del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. La cerimonia è proseguita con la premiazione dei militari dei Comandi Provinciali abruzzesi e del Reparto Operativo Aeronavale di Pescara, che si sono particolarmente distinti nei vari settori di servizio durante l'ultimo anno.